

Diario di bordo del lavoro su Siotto Pintor

Abbiamo voluto realizzare un filmato che riflettesse sulla figura di Giovanni Siotto Pintor, a cui è dedicato il nostro istituto, e allo stesso tempo inserisse le riflessioni nell'ambiente quotidiano così come è vissuto nella nostra scuola.

All'inizio si è trattato di illustrare agli alunni il personaggio e l'intellettuale, disegnando i problemi della Sardegna del suo tempo. Attraverso lezioni e letture di opere di Siotto (di alcune di esse la nostra biblioteca possiede le edizioni originarie), abbiamo evidenziato la sua concezione della storia, la sua opera storico letteraria, e la sua azione politica.

Attraverso la sua persona abbiamo voluto tracciare un discorso sulla classe dirigente sarda negli anni che precedono e seguono la "fusione perfetta" del 1847. Sono gli anni della "grande trasformazione" e di novità in campo economico, politico e istituzionale. La gestione di questa trasformazione fu il compito della classe dirigente cui Siotto Pintor apparteneva. Nel nostro lavoro ci siamo chiesti se questo ceto culturale e politico abbia assunto nella Sardegna quel ruolo di "classe universale" cioè rappresentativa delle forze sociali presenti nell'isola, guidandole con un progetto chiaro verso la modernità politica, economica e culturale.

Gli alunni, partendo da domande che i testi letti suscitavano, e con l'aiuto delle opere di studiosi a noi contemporanei, hanno riflettuto sui temi politici, istituzionali e culturali che intrecciarono la vita e l'opera del nostro autore.